



Comune di Padova



## PATTO DI COLLABORAZIONE

Patto di collaborazione per la cura, l'utilizzo, l'apertura e la chiusura dell'area verde Capitello del Bigolo situata in via Pierobon a Padova, ai sensi del [Regolamento dei Beni Comuni](#), approvato con Deliberazione di Consiglio comunale del Comune di Padova n. 103 del 25/10/2021,

### TRA

Il COMUNE DI PADOVA, con sede in via Municipio, 1, C.A.P. 35122, C.F. e P. IVA 00644060287, rappresentato ai fini del presente patto

- dal Dott. Ciro Degl'Innocenti, in qualità di Capo Settore Verde Parchi e Agricoltura Urbana,
  - dalla Dott.ssa Fiorita Luciano in qualità di Capo Settore Gabinetto del Sindaco,
- i quali intervengono ed agiscono esclusivamente per conto e nell'interesse del Comune di Padova, ai sensi dell'art. 107 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 64 dello Statuto del Comune di Padova,

### E

i Signori GIOVANNA BUONSANTI (C.F. [REDACTED]), GIACOMO SPALIVIERO (C.F. [REDACTED]) e FILIPPO SERVADIO (C.F. [REDACTED]), d'ora innanzi denominati "proponenti", autorizzati alla sottoscrizione del presente patto ai sensi dell'art. 4 del Regolamento dei Beni Comuni.

PREMESSO che:

- in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, l'art. 118, comma 4, della Costituzione affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica, quale è il Comune di Padova, il compito di favorire l'autonoma iniziativa della cittadinanza, singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- l'art. 3, comma 5, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (Testo unico in materia di ordinamento degli enti locali) stabilisce che gli Enti locali sono chiamati a svolgere le proprie funzioni secondo il principio di sussidiarietà, anche per mezzo delle attività che possono essere adeguatamente esercitate attraverso l'autonoma iniziativa della cittadinanza e delle loro formazioni sociali, stante l'autonomia organizzativa degli Enti medesimi;
- l'art. 15, comma 1, dello Statuto del Comune di Padova prevede che l'azione del Comune si ispiri al principio di sussidiarietà orizzontale e favorisca le autonome iniziative della cittadinanza e delle loro formazioni sociali finalizzate al perseguimento dell'interesse generale della Comunità nel rispetto dell'art. 3 del Titolo I;
- il Comune di Padova, in accoglimento di tale principio, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 103 del 25/10/2021 ha approvato il Regolamento dei Beni Comuni (d'ora innanzi: "Regolamento") che disciplina le forme di collaborazione tra la cittadinanza attiva e il Comune di Padova per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni;
- l'art. 6 del Regolamento definisce il patto di collaborazione (d'ora innanzi: "patto") lo strumento con cui il Comune e i soggetti proponenti concordano ciò che è necessario ai fini della realizzazione delle attività e degli interventi di cura, rigenerazione, gestione condivisa dei beni comuni, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati;
- l'Amministrazione ha individuato nell'Ufficio Diritti Umani e Partecipazione del Settore Gabinetto del Sindaco del Comune di Padova la struttura preposta al coordinamento tra la cittadinanza e gli Uffici e i Settori di competenza per quanto concerne l'instaurazione di meccanismi di amministrazione condivisa nella cura dei beni comuni;

DATO ATTO che i proponenti hanno presentato in data 21/02/2024 con nota prot. n. 104046 una proposta di collaborazione avente per oggetto l'area verde Capitello del Bigolo da destinare all'incontro di fedeli, allo svolgimento di momenti di preghiera e si riconoscono nello spirito e nelle finalità del Regolamento di cui accettano integralmente i principi e di cui rispettano le disposizioni, in quanto applicabili;

CONSIDERATO il parere favorevole degli Uffici tecnici del Settore Verde Parchi e Agricoltura Urbana espresso a seguito di verifica della coerenza della proposta con le previsioni regolamentari;

VISTA la determinazione n. 2024/78/0155 del 13/05/2024 con la quale è stato approvato lo schema di patto di collaborazione in oggetto;

## **SI CONVIENE E PATTUISCE QUANTO SEGUE**

### **1. OGGETTO DEGLI INTERVENTI E OBIETTIVI**

In conformità alla proposta presentata al Comune di Padova con prot. n. 104046 del 21/02/2024, il presente patto ha per oggetto l'area verde recintata Capitello del Bigolo sita in via Pierobon, del Quartiere San Carlo.

La collaborazione è finalizzata a garantire alle/ai cittadine/i e alle/ai fedeli che frequentano il Capitello uno spazio di incontro, condivisione e preghiera, a beneficio e nell'interesse della collettività, nella misura e per la durata indicate nei successivi punti.

I proponenti si impegnano a svolgere l'attività di apertura e chiusura dell'area, in accordo e secondo le modalità indicate dal Settore competente Verde Parchi e Agricoltura Urbana, e a raccogliere fondi da destinare alla realizzazione, tramite aziende specializzate e previa autorizzazione del Settore Verde, di piccoli lavori di manutenzione dell'area, quali:

1. sistemazione di un muretto divolto,
2. sistemazione del cancello di ingresso,
3. sistemazione della recinzione abbattuta,
4. sistemazione dell'impianto elettrico del Capitello.

### **2. DURATA, RINNOVO E CAUSE DI SOSPENSIONE O CONCLUSIONE ANTICIPATA**

Il presente patto ha una validità di 5 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato secondo modalità che verranno stabilite e di cui verrà fornita, preliminarmente alla scadenza, adeguata informazione. Le parti possono provvedere a rinnovare la collaborazione mediante la sottoscrizione di un nuovo patto che tenga in considerazione eventuali ambiti di miglioramento.

È dovere dei proponenti dare immediata comunicazione scritta e motivata al Comune di ogni eventuale sospensione o evento che possa incidere sulle azioni di cui al punto 1.

È, altresì, facoltà del Comune concludere il patto in via anticipata per sopravvenute ragioni di interesse pubblico o per sostanziali mutamenti delle condizioni esistenti al momento della sottoscrizione.

Ciascuna delle parti può recedere dal patto previo preavviso non inferiore di 30 giorni, mediante comunicazione scritta da far pervenire all'indirizzo [benicomuni@comune.padova.it](mailto:benicomuni@comune.padova.it).

Il recesso ha effettivo decorso a partire dal decimo giorno dal ricevimento della comunicazione.

### **3. RECIPROCI IMPEGNI**

In merito alla collaborazione e in ragione di specifiche competenze è nominato responsabile del procedimento il Dott. Ciro Degl'Innocenti, Capo Settore Verde Parchi e Agricoltura Urbana, cui spetta il dovere di verificare che venga rispettato quanto contenuto nel presente patto e che esercita le opportune forme di supporto alla sua attuazione. Per la corretta realizzazione delle attività previste, le Parti si impegnano ad operare in accordo con i principi generali e le finalità di cui all'articolo 3 del Regolamento.

Nello specifico i proponenti, in nome e per conto di tutti i soggetti coinvolti, si impegnano a:

- svolgere le attività previste al punto 1 nel completo rispetto delle indicazioni tecniche che verranno comunicate per competenza dagli Uffici tecnici del Settore Verde Parchi e Agricoltura Urbana, adottando tutte le cautele necessarie per evitare incidenti di qualsiasi natura, a



persone, cose o animali ed assumendo a proprio carico qualsiasi onere e responsabilità al riguardo, sino allo scadere del patto o alla risoluzione anticipata dello stesso;

- utilizzare con la dovuta cura e diligenza il materiale e le attrezzature eventualmente fornite dal Comune per la sola gestione degli interventi previsti, impegnandosi a non cederle ad altri, nemmeno a titolo gratuito e a restituirle al momento della scadenza del presente patto;
- garantire lo svolgimento delle attività nel rispetto di tutte le norme in materia di prevenzione, infortuni, igiene e sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008.

Il Comune si impegna a:

- fornire tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività di cui al presente patto;
- mettere a disposizione in forma gratuita le aree individuate occupandosi della manutenzione del verde (sfalcio erba e potatura arbusti);
- valutare, anche su segnalazione dei proponenti, gli adeguamenti necessari per rendere più efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune;
- dare informazione della sottoscrizione del presente patto attraverso i propri canali di comunicazione.

Si evidenzia che ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento, la sottoscrizione di un patto non comporta in alcun modo la costituzione di un rapporto di lavoro con il Comune. Inoltre, ove possibile, in conformità ai principi di inclusività ed apertura, le attività previste devono essere organizzate in modo tale da consentire che altre/i cittadine/i attive/i possano in qualsiasi momento richiedere di aggregarsi ad un patto già stipulato.

#### 4. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL PATTO

Con frequenza annuale, a partire dalla sottoscrizione del patto, i proponenti si impegnano a trasmettere al responsabile del procedimento e all'Ufficio Diritti Umani e Partecipazione del Settore Gabinetto del Sindaco un resoconto sullo svolgimento delle attività di cui al punto 1, sugli obiettivi raggiunti, risorse impiegate ed eventuali criticità riscontrate, affinché ne venga verificato il buon andamento, la redditività civica e vengano effettuate valutazioni in merito ad eventuali ambiti di miglioramento.

Il Comune informa la cittadinanza in merito alle attività di cura, rigenerazione e gestione condivisa in corso.

#### 5. REGOLAZIONE IN TERMINI DI RESPONSABILITÀ IN CASO DI DANNI A PERSONE O COSE, NECESSITÀ E CARATTERISTICHE DELLE COPERTURE ASSICURATIVE

I proponenti, in nome e per conto di tutti i soggetti coinvolti, dichiarano di aver ricevuto adeguata informazione circa le modalità operative indicate dal Comune in relazione alla tipologia di attività che si impegnano a svolgere, al fine di operare nel rispetto della vigente legislazione in tema di prevenzione, sicurezza, protezione, salute e igiene del lavoro.

I proponenti e tutti i soggetti coinvolti rispondono personalmente degli eventuali danni causati per colpa o dolo, a persone o cose e al bene comune medesimo nell'esercizio della propria attività. Il Comune è, pertanto, esonerato da qualsiasi responsabilità diretta o indiretta per danni che dovessero derivare dai proponenti e da tutti i soggetti coinvolti.

I proponenti si impegnano a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nelle attività quanto previsto dal patto e a vigilare affinché ne venga rispettato il contenuto.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 15 del Regolamento, la copertura assicurativa sarà attivata a favore dei tre proponenti per la responsabilità civile verso terzi e per gli infortuni connessi allo svolgimento delle sopracitate attività.

#### 6. MODALITÀ DI GESTIONE DI EVENTUALI CONTROVERSIE EMERSE DURANTE LA COLLABORAZIONE

Ai sensi dell'art. 16 del Regolamento, qualora insorgano controversie di natura tecnica, amministrativa o giuridica tra le parti del patto, o tra queste ed eventuali terzi, è possibile tentare una conciliazione avvalendosi di un Comitato avente il compito di sottoporre alle parti una proposta di conciliazione di carattere non vincolante entro trenta giorni dalla richiesta. Il Comitato è composto da tre membri, di cui uno designato dai proponenti, uno dall'Amministrazione ed uno di



comune accordo, oppure, in caso di controversie riguardanti soggetti terzi, un membro designato da parte di questi ultimi.

#### 7. EVENTUALE AFFIANCAMENTO ALLE/AI CITTADINE/I ATTIVE/I DEL PERSONALE COMUNALE O DI ALTRE FIGURE CHE OPERANO A DIVERSO TITOLO A SERVIZIO DELL'AMMINISTRAZIONE

Non è prevista alcuna attività di affiancamento nello svolgimento del compito proposto.

#### 8. MODALITÀ PER L'ADEGUAMENTO E/O MODIFICHE DEGLI INTERVENTI CONCORDATI

Qualunque modifica o integrazione del presente, ivi compresa l'adesione da parte di nuovi soggetti, può avvenire con il consenso di tutti i contraenti e considerato il parere favorevole del Settore Verde Parchi e Agricoltura Urbana in merito alla coerenza della proposta di modifica o integrazione. La proposta deve essere inviata mediante comunicazione scritta all'indirizzo [benicomuni@comune.padova.it](mailto:benicomuni@comune.padova.it).

#### 9. CONDIZIONI CONSEGUENTI ALLA CONCLUSIONE DELLA COLLABORAZIONE, COME AD ESEMPIO LA TITOLARITÀ DELLE OPERE REALIZZATE, I TERMINI DI RICONSEGNA DEI BENI E OGNI ALTRO EFFETTO RILEVANTE

Alla scadenza naturale o anticipata del patto nulla è dovuto da parte del Comune a titolo di rimborso o indennizzo per le spese sostenute dai proponenti e da eventuali altri soggetti aggregatisi agli interventi. Nessuno specifico diritto maturerà a favore dell'aderente al patto che riconosce con la sottoscrizione la propria partecipazione a titolo meramente collaborativo.

#### 10. CAUSE E CONDIZIONI DI RISOLUZIONE O RECESSO PER INOSSERVANZA DEL REGOLAMENTO O DELLE CLAUSOLE DEL PATTO

Ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento, è facoltà del Comune risolvere unilateralmente il rapporto senza penali, né obbligo di indennizzo o ristoro, qualora i proponenti non rispettino le previsioni ivi concordate, contravvenendo a norme di legge o ad atti aventi forza di legge, oppure qualora trascurino di considerare adeguatamente le clausole del patto.

Il recesso ha effettivo decorso a partire dal decimo giorno dal ricevimento della comunicazione da parte dell'Ufficio Diritti Umani e Partecipazione del Settore Gabinetto del Sindaco.

#### 11. DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente patto, si rimanda all'osservanza del Regolamento.

Nell'ambito del periodo di sperimentazione del citato Regolamento, l'Amministrazione si riserva di adottare atti integrativi.

Il patto deve essere interpretato e applicato nel senso più favorevole alla possibilità per i soggetti civici di partecipare alla cura, rigenerazione e gestione condivisa dei beni comuni del Comune di Padova.

#### 12. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Il Titolare del trattamento è il Comune di Padova, con sede in via del Municipio, 1 - 35122 Padova.

Email: [verdepubblico@comune.padova.it](mailto:verdepubblico@comune.padova.it) - PEC: [verde@pec.comune.padova.it](mailto:verde@pec.comune.padova.it)

Dati di contatto del Responsabile protezione dati: [dpo@comune.padova.it](mailto:dpo@comune.padova.it)

**BASE GIURIDICA E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:** Il Titolare tratta i dati personali identificativi da lei comunicati ai fini degli impegni reciprocamente assunti nel presente patto di collaborazione.

Il trattamento dei dati è svolto ai sensi dell'art. 6 c.1, lettera b) GDPR ed è necessario all'esecuzione di un contratto/patto di collaborazione di cui l'interessata/o è parte.

Tutti i dati comunicati o che il Comune di Padova acquisisce da terzi, saranno utilizzati esclusivamente per la gestione dei rapporti contrattuali e precontrattuali con l'interessata/o, per adempiere ad obblighi delle normative sovranazionali, nazionali, regionali e regolamentari che disciplinano l'attività istituzionale del Comune di Padova ed eventualmente per salvaguardare i propri legittimi interessi connessi allo svolgimento dei rapporti.

La comunicazione dei dati personali è obbligatoria per l'esecuzione del contratto/patto di collaborazione di cui l'interessata/o è parte. La mancata comunicazione di tali dati comporta l'impossibilità di concludere il contratto/patto di collaborazione.

**DIRITTI DEGLI INTERESSATI:** In qualità di interessata/o, lei può presentare al Comune di Padova, relativamente ai suoi dati personali, istanza:

- di accesso, per sapere se sia in corso un trattamento degli stessi ed ottenere informazioni in merito;
- di rettifica, per garantirne la correttezza;
- di limitazione del loro trattamento, qualora gli stessi siano necessari per tutelare un suo diritto in sede giudiziaria;
- di opposizione al trattamento, che ha effetto solo qualora il Titolare del trattamento non debba obbligatoriamente proseguire lo stesso.

L'istanza può essere presentata direttamente al Titolare del trattamento agli indirizzi sopra indicati. Qualora ritenga che il trattamento si svolga in violazione del GDPR, può proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali od all'Autorità di Controllo dello Stato Membro ove risiede o lavora.

**MODALITÀ DEL TRATTAMENTO:** I Suoi dati sono trattati in forma cartacea e digitale nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 GDPR, ossia secondo correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza, riservatezza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Ad essi sono riservate tutte le misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, ovvero al fine di prevenire la perdita dei dati, gli usi illeciti o non corretti e gli accessi non autorizzati.

È prevista la diffusione dei dati ottenuti relativi al presente patto di collaborazione nella pagina dedicata del sito istituzionale del Comune di Padova (<https://www.padovanet.it/informazione/cittadinanza-attiva-i-beni-comuni>).

Non è previsto l'uso di trattamenti o processi decisionali automatizzati volti a profilare l'interessata/o e il trasferimento verso paesi terzi od organizzazioni internazionali. I dati, opportunamente anonimizzati, potranno essere utilizzati per fini statistici.

**DESTINATARI DEI DATI TRATTATI:** I dati trattati dal Comune di Padova potranno essere comunicati al personale interno autorizzato al trattamento ed impegnato alla riservatezza. Potranno essere comunicati ad ulteriori soggetti esclusivamente in virtù di obblighi di legge.

**PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI:** Il Comune di Padova conserva i contratti/patti stipulati in modo permanente, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e dell'art. 43 del D. Lgs 7 marzo 2005 n. 82.





LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Padova, 23 maggio 2024

I proponenti

Sig.ra Giovanna Buonsanti

[Redacted signature]

Sig. Giacomo Spaliviero

[Redacted signature]

Sig. Filippo Servadio

[Redacted signature]

Firma apposta alla presenza della/del dipendente comunale addetta/o su presentazione del documento di riconoscimento valido.

Per il Settore Verde Parchi e Agricoltura Urbana

Il Capo Settore  
Ciro Degl'Innocenti

Per il Settore Gabinetto del Sindaco

La Capo Settore  
Fiorita Luciano

**SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO**

Estremi del documento di riconoscimento della Sig.ra Giovanna Buonsanti [Redacted]

Estremi del documento di riconoscimento del Sig. Giacomo Spaliviero [Redacted]

Estremi del documento di riconoscimento del Sig. Filippo Servadio [Redacted]

Padova, 23 maggio 2024

